



DELIBERAZIONE n. 19 del 20/12/2004

PROT. n. 1795 del 20 dicembre 2004

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DIRETTO A COSEA AMBIENTE S.P.A, DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AFFIDAMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI SERVIZIO REGOLANTE I RAPPORTI CON L'AGENZIA**

### 1<sup>a</sup> convocazione

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **venti** del mese di **Dicembre**, alle ore **7.00**, in Bologna alla Via Zamboni n. 13 presso la Residenza Provinciale in Bologna - sala del Consiglio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Convenzione istitutiva, viene oggi convocata l'Assemblea.

Constatato che alle ore **8.30** non sono state raggiunte le condizioni previste dalla Convenzione istitutiva per dichiarare valida la seduta Assembleare, si aggiorna la stessa, in seconda convocazione, alle ore **9.30 stesso giorno e stessa sede**.

### 2<sup>a</sup> convocazione

Sono presenti la Presidente dell'Agencia, anche nella qualità di Presidente della Amministrazione provinciale di Bologna, nonché i Sindaci, ovvero gli assessori Delegati, dei Comuni convenzionati, come di seguito indicati:

	<b>ENTE</b>	<b>RAPPRESENTATO DA</b>		<b>QUOTA</b>	<b>P/A</b>
1	Anzola dell'Emilia	Sindaco	Loris Ropa	0,1184	<b>P</b>
2	Argelato	Sindaco	Luigi Pasquali	0,1018	<b>P</b>
3	Baricella	Sindaco	Luigi Zanardi	0,0717	<b>P</b>
4	Bazzano	Assessore	Flavio Balestri	0,0764	<b>P</b>
5	Bentivoglio	Sindaco	Vladimiro Longhi	0,0612	<b>P</b>
6	Bologna	Assessore	Paola Bottoni	3,6668	<b>P</b>
7	Borgo Tossignano	Sindaco	Stefania Dazzani	0,0461	<b>P</b>
8	Budrio	Sindaco	Carlo Castelli	0,1679	<b>P</b>
9	Calderara di Reno	Vice Sindaco	Marco Marchi	0,1308	<b>P</b>
10	Camugnano			0,0374	<b>A</b>
11	Casalecchio di Reno	Sindaco	Simone Gamberini	0,3412	<b>P</b>
12	Casalfiumanese	Sindaco	Roberto Poli	0,0452	<b>P</b>
13	Castel d'Aiano			0,0343	<b>A</b>
14	Castel del Rio			0,0287	<b>A</b>
15	Castel di Casio			0,0476	<b>A</b>
16	Castel Guelfo			0,0505	<b>A</b>
17	Castello d'Argile	Assessore	Marco Querzola	0,0661	<b>P</b>
18	Castello di Serravalle			0,0555	<b>A</b>
19	Castel Maggiore	Sindaco	Marco Monesi	0,1744	<b>P</b>

20	Castel San Pietro Terme	Assessore	Nadia Castagnari	0,2047	<b>P</b>
21	Castenaso	Sindaco	Mariagrazia Baruffaldi	0,1502	<b>P</b>
22	Castiglione dei Pepoli	Sindaco	Marcello Materassi	0,0755	<b>P</b>
23	Crespellano	Sindaco	Gianni Gamberini	0,0930	<b>P</b>
24	Crevalcore	Sindaco	Valeria Rimondi	0,1334	<b>P</b>
25	Dozza			0,0717	<b>A</b>
26	Fontanelice			0,0341	<b>A</b>
27	Gaggio Montano			0,0633	<b>A</b>
28	Galliera			0,0674	<b>A</b>
29	Granaglione	V. Sindaco	Giuseppe Nanni	0,0372	<b>P</b>
30	Granarolo dell' Emilia	Sindaco	Loretta Lambertini	0,1019	<b>P</b>
31	Grizzana Morandi			0,0527	<b>A</b>
32	Imola	Assessore	Luciano Mazzini	0,6492	<b>P</b>
33	Lizzano in Belvedere	Sindaco	Sergio Polmonari	0,0385	<b>P</b>
34	Loiano			0,0573	<b>A</b>
35	Malalbergo	Assessore	Gian Piero Spada	0,0877	<b>P</b>
36	Marzabotto	Sindaco	Edoardo Masetti	0,0780	<b>P</b>
37	Medicina			0,1498	<b>A</b>
38	Minerbio	Sindaco	Giacomino Simoni	0,0907	<b>P</b>
39	Molinella	Assessore	Luca Mazzanti	0,1514	<b>P</b>
40	Monghidoro	Sindaco	Marino Lorenzini	0,0520	<b>P</b>
41	Monterenzio			0,0673	<b>A</b>
42	Monte San Pietro	Sindaco	Gino Passarini	0,1175	<b>P</b>
43	Monteveglia	Sindaco	Giorgio Degli Esposti	0,0605	<b>P</b>
44	Monzuno			0,0681	<b>A</b>
45	Mordano			0,0581	<b>A</b>
46	Ozzano dell' Emilia	V.Sindaco	Aldo Gori	0,1192	<b>P</b>
47	Pianoro	Sindaco	Simonetta Saliera	0,1755	<b>P</b>
48	Pieve di Cento			0,0819	<b>A</b>
49	Porretta Terme	Assessore	Antonio Gaggioli	0,0621	<b>P</b>
50	Sala Bolognese	Sindaco	Valerio Toselli	0,0781	<b>P</b>
51	San Benedetto Val di Sambro	Sindaco	Gianluca Stefanini	0,0594	<b>P</b>
52	San Giorgio di Piano	Sindaco	Valerio Gualandi	0,0780	<b>P</b>
53	San Giovanni in Persiceto	Sindaco	Paola Marani	0,2525	<b>P</b>
54	San Lazzaro di Savena	Assessore	Giuseppina Farini	0,3060	<b>P</b>
55	San Pietro in Casale	Assessore	Ezio Cicchetti	0,1134	<b>P</b>
56	Sant'Agata Bolognese	Sindaco	Daniela Occhiali	0,0751	<b>P</b>
57	Sasso Marconi	Assessore	Adriano Dallea	0,1520	<b>P</b>
58	Savigno	Sindaco	Augusto Casini Ropa	0,0415	<b>P</b>
59	Vergato	Sindaco	Sandra Focci	0,0826	<b>P</b>
60	Zola Predosa	Sindaco	Giancarlo Borsari	0,1734	<b>P</b>
61	Provincia	Presidente	Beatrice Draghetti	0,0164	<b>P</b>

Enti presenti

n. 44

Quote 8,9743



Enti aventi diritto al voto	n.44	Quote 8,9743
Enti assenti	n. 17	Quote 1,0257

Sono altresì presenti il Direttore Marco Morselli, il Dirigente verbalizzante Luigi Vicari.

Essendo regolarmente costituita l'Assemblea, Beatrice Draghetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto in epigrafe.

## L'ASSEMBLEA

**Visto:**

il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, che detta una nuova disciplina in materia di rifiuti, preordinata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;

**Vista:**

la Legge Regionale 6 settembre 1999 n. 25 e ss.mm.ii., che delimita gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplina in modo organico il sistema di governo e gestione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati;

**Vista:**

la Convenzione costitutiva dell'Agenzia per i Servizi Pubblici di Bologna (ATO 5), stipulata tra tutti gli Enti Locali ricompresi nell'Ambito Ottimale bolognese il 14 gennaio 2002;

**Visto:**

l'art. 6, comma 1, della citata L.R. n. 25/1999 e ss.mm.ii., che definisce le competenze dell'Agenzia "ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione dei rapporti con i Gestori dei Servizi anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione";

**Visto:**

l'art. 15, comma 1, della citata L.R. n. 25/1999 e ss.mm.ii., che per le proprie finalità definisce il Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati come comprensivo dello spazzamento e del lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, della raccolta e del trasporto dei rifiuti, dell'avvio al recupero e allo smaltimento nonché del relativo trattamento preliminare, attribuendo all'Agenzia un ruolo di organizzazione e coordinamento al fine di pervenire ad una gestione di tipo industriale secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità ;

**Visto:**

l'art. 8-ter, comma 4, della citata L.R. n. 25/99 e ss.mm.ii., che consente l'affidamento diretto del Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, da parte di quest'Agenzia, a società a prevalente capitale pubblico effettivamente controllate da Comuni rientranti nell'Ambito Territoriale Ottimale e che esercitano a favore dei medesimi la parte prevalente della propria attività. ferma restando la necessità di una gestione di tipo industriale rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

**Visto:**

l'art. 113, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., che consente il conferimento diretto della titolarità del Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e

Assimilati, da parte di quest'Agenzia, a società a capitale interamente pubblico, a condizione che l'Ente o gli Enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti pubblici che la controllano;

**Visto:**

l'art. 18-*bis*, comma 2, della citata L.R. 25/99 e ss.mm.ii., il quale dispone che in presenza di un soggetto gestore del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati operante in territori limitrofi di ambiti diversi, le Agenzie degli ambiti interessati concordino tra loro misure atte a garantire al soggetto stesso l'omogeneità delle condizioni gestionali e tariffarie del servizio al fine di conseguire più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;

**Visto:**

l'art. 6, comma 3, lett. f) della medesima L.R. n. 25/99 e ss.mm.ii., che assegna all'Agenzia la funzione di controllo sul servizio reso dal gestore nel rispetto delle specifiche norme contenute nell'atto di affidamento;

**Visto:**

l'art. 6, comma 3, lett. g) della medesima L.R. n. 25/99 e ss.mm.ii., che assegna all'Agenzia il compito di amministrare i beni strumentali ad essa affidati dagli Enti Locali per l'esercizio dei servizi pubblici;

**Visto:**

l'art. 8-*bis* della citata L.R. n. 25/99 e ss.mm.ii., che impone la piena coincidenza soggettiva tra l'erogatore del Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati ed il Gestore delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio del servizio stesso;

**Visto:**

l'art. 25 della citata L.R. 25/99 e ss.mm.ii. che prevede e disciplina le procedure di trasferimento del personale adibito ad attività concernenti il Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati dai Comuni, loro Aziende e dai Consorzi ai Gestori attribuendo all'Agenzia un ruolo di coordinamento di tale procedura;

**Vista altresì :**

la deliberazione di questa Assemblea del 7 aprile 2003, n. 2, con cui COSEA S.r.l. è stata riconosciuta come Gestore salvaguardabile per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, previa verifica del rispetto del dettato normativo in base al quale il Gestore deve rispettare criteri di gestione industriale, efficienza, efficacia ed economicità e non determinare diseconomie di scala o lievitazioni di costi pregiudizievoli all'economicità della gestione del servizio nonché significative differenziazioni delle tariffe non espressamente previste dal Piano d'Ambito di Prima Attivazione;

**Vista:**

la deliberazione di questa Assemblea del 4 dicembre 2003, n. 3, con cui si è indicato nel primo semestre dell'anno 2004 il termine per l'approvazione del Piano d'Ambito e la stipulazione della Convenzione per la Gestione del Servizio nel periodo di transizione;

**Vista:**

la deliberazione di questa Assemblea del 19 maggio 2004, n. 3, con cui si è provveduto a differire al secondo semestre dell'anno 2004 il termine per l'approvazione del Piano d'Ambito e



la stipulazione della Convenzione per la Gestione del Servizio nel periodo di transizione, al fine di ampliare le consultazioni ed il confronto con tutte le Associazioni e Categorie interessate;

**Vista:**

la deliberazione di questa Assemblea del 20 dicembre 2004, n. 14, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito di Prima Attivazione del Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati;

**Letta:**

la richiesta avanzata con nota sindacale del 30/09/2004 dal Comune di Grizzana Morandi in nome e per conto di tutti i Comuni soci di COSEA AMBIENTE S.p.A, a mezzo della quale è stato chiesto all'Agenzia di "[...] *individuare Cosea Ambiente S.p.a. quale soggetto gestore dell'intero ciclo rifiuti dell'ambito di operatività della stessa*";

**Letta:**

la successiva nota del Sindaco di Grizzana Morandi dell'11/10/04, con cui si specificava che "[...] *il tipo di affidamento che viene richiesto per Cosea Ambiente S.p.A., ad oggi individuata dalla Vostra rispettabile Agenzia come Ente gestore salvaguardabile, è quello previsto dalla L.R. n. 25 [del 1999] art. 8 ter co.4<sup>o</sup>.*

**Rilevato che:**

la società COSEA AMBIENTE S.p.A. è stata costituita a mezzo della scissione parziale del CO.SE.A. -Consorzio Servizi Ambientali, operata con atto pubblico del 17/6/2003;

**Considerato che:**

COSEA AMBIENTE S.p.A. è Società a capitale interamente pubblico, partecipata dai Comuni di Castel di Casio, Camugnano, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme, Vergato, Castiglione dei Pepoli, Marzabotto, Monzuno, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Savigno, San Benedetto Val di Sambro, Abetone, Castel D'Aiano, Cutigliano, Marliana, Pescia, Piteglio, S. Marcello Pistoiese e Sambuca Pistoiese;

**Considerato altresì che:**

COSEA AMBIENTE S.p.A. ha quale proprio oggetto sociale la Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati come definita dall'art. 15 della L.R. n. 25/99 e ss.mm.ii.;

**Rilevato che:**

COSEA AMBIENTE S.p.A. è succeduta al CO.SE.A. -Consorzio Servizi Ambientali nella gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati per l'area omogenea montana composta dai Comuni di: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato;

**Rilevato altresì che:**

i Soci pubblici di COSEA AMBIENTE S.p.A. esercitano un controllo pressoché assoluto su tutte le attività gestionali della società, nominando altresì tutti gli organi sociali e provvedendo direttamente a formare le determinazioni volitive della stessa società pubblica;



**Rilevato peraltro che:**

COSEA AMBIENTE S.p.A. svolge pressoché tutta la propria attività in favore dei propri Soci pubblici, alla stregua di un qualsiasi ufficio convenzionato tra questi ultimi per l'esercizio congiunto di funzioni o attività;

**Riscontrato che:**

COSEA AMBIENTE S.p.A. rispetta i criteri di gestione industriale, efficienza, efficacia ed economicità richiesti dalla legge, e che lo svolgimento del servizio della medesima società non determina diseconomie di scala o lievitazioni di costi pregiudizievoli all'economicità della gestione del Servizio di Gestione dei Rifiuti e Assimilati né significative differenziazioni delle tariffe non espressamente previste dal Piano d'Ambito di Prima Attivazione;

**Ritenuto che:**

pertanto COSEA AMBIENTE S.p.A. soddisfa i requisiti richiesti dalle normative regionale e statale sopra ricordate perché questa Agenzia possa affidarle direttamente (*in house*) il Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati;

**Vista:**

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1550 del 28/07/2003, paragrafo 2.2, che prescrive i criteri per la determinazione della durata massima del periodo transitorio, con decorrenza dal 20/12/2001;

**Ritenuto che:**

la durata dell'affidamento diretto per la Gestione del Servizio Pubblico predetto debba essere limitata ad anni 7, al fine di poter consentire a questa Agenzia di verificare, in tale arco temporale, il concreto ed effettivo esercizio del controllo strutturale esercitato dai Comuni soci sul Gestore affidatario e, più in generale, la sussistenza del rapporto di delegazione interorganica;

**Precisato che:**

l'Agenzia d'Ambito si riserva la facoltà di rinnovare a COSEA AMBIENTE S.p.A. l'affidamento diretto del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati previa verifica del permanere in capo al Gestore dei requisiti richiesti dalla legge;

**Rilevata:**

l'esigenza che i Comuni di Loiano e Monghidoro acquisiscano, nel termine improrogabile del 31 dicembre 2005, partecipazioni azionarie di COSEA AMBIENTE S.p.A. tali da assicurare il controllo analogo delle predette Amministrazioni sul medesimo Gestore;

**Sentite:**

le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative nel territorio nell'incontro del 6 dicembre 2004;

**Sentite:**

le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel territorio negli incontri del 7 dicembre 2004 e 17 dicembre 2004;

**Sentito:**

il Comitato Consultivo degli Utenti nelle sedute del 7 dicembre 2004 e 13 dicembre 2004;

**Visto:**

l'art. 17, commi 7 e 8, della Convenzione Costitutiva dell'Agenzia d'Ambito di Bologna, il quale prescrive che in seconda convocazione, nelle materia di cui all'art. 18, comma 1, lett. h, i, k, l, l'Assemblea deliberi a maggioranza delle quote presenti quale che sia il numero dei partecipanti.

**L'Assemblea all'unanimità**

**DELIBERA**

- di affidare direttamente a COSEA AMBIENTE S.p.A., fino al 19 dicembre 2011, il Servizio Pubblico di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati relativamente all'area omogenea montana comprendente i Comuni di: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato;
- di disporre che i Comuni di Loiano e Monghidoro acquisiscano, nel termine improrogabile del 31 dicembre 2005, partecipazioni azionarie di COSEA AMBIENTE S.p.A. tali da assicurare il controllo analogo delle predette Amministrazioni costituenti il medesimo Gestore;
- di trasferire, in mancanza dell'adempimento suddetto, il Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati svolto in tali Comuni al Gestore HERA S.p.A.;
- di disporre che nel corso dell'anno 2005 saranno perfezionate le procedure di trasferimento di cui all'art. 25 della L.R. 25/1999 e ss.mm.ii.;
- di riservare ad una successiva deliberazione l'eventuale proroga del termine di scadenza della concessione, anche per proporzarla all'individuazione del termine di durata media effettuata mediante procedure ad evidenza pubblica in corso e/o ai tempi di recupero di particolari investimenti effettuati da parte del Gestore salvaguardato;
- di affidare a COSEA AMBIENTE S.p.A., fino alla scadenza dell'affidamento del servizio, la gestione di tutte le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio del Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati nell'ambito intercomunale interessato ed amministrato da questa Agenzia, il cui inventario sarà contenuto in un atto tecnico ricognitivo redatto dal Gestore entro 12 mesi dalla stipula della Convenzione;
- di disporre che il controllo sul servizio reso da COSEA AMBIENTE S.p.A., nonché sulla gestione dei beni strumentali ad essa concessi, sia esercitato da questa Agenzia con tutte le modalità previste dall'art. 23 della Convenzione e consentite dall'ordinamento, di seguito esemplificativamente indicate: a) richieste di esibizione di atti e documenti; b) richieste tese ad acquisire informazioni dal gestore; c) disposizione di ispezioni al fine di controllare ed acquisire copia dei documenti aziendali, anche avvalendosi della collaborazione di organi ausiliari pubblici; d) disposizione di perizie ed analisi economiche e statistiche nonché consultazione di esperti;



- di statuire che la perdita sopravvenuta dei presupposti normativi indicati in narrativa o la sopravvenienza di atti normativi incompatibili con il riconoscimento dell'affidamento diretto determinerà, rispettivamente, la revoca o la decadenza del presente provvedimento;
- di approvare lo schema della Convenzione di Servizio regolante i rapporti tra l'Agenzia ed il Gestore nonché l'allegato Disciplinare Tecnico, che ne costituisce parte integrante formale e sostanziale;
- di conferire mandato alla Presidente per sottoscrivere la Convenzione di Servizio approvata ed i relativi allegati;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna ed inserita nel sito web istituzionale dell'Agenzia, nonché trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati.

#### SCRUTINIO

<b>Enti presenti al voto</b>	<b>n. 44</b>	<b>Quote 8,9743</b>
<b><i>Votanti</i></b>	<b><i>n. 44</i></b>	<b><i>Quote 8,9743</i></b>
<b><i>Astenuti</i></b>	<b><i>n. 0</i></b>	<b><i>Quote 0</i></b>
<b><i>Favorevoli</i></b>	<b><i>n. 44</i></b>	<b><i>Quote 8,9743</i></b>
<b><i>Contrari</i></b>	<b><i>n. 0</i></b>	<b><i>Quote 0</i></b>

La presente deliberazione costituisce estratto del verbale della seduta del 20/12/2004, che venne letto, approvato e sottoscritto nelle forme di legge.

LA PRESIDENTE  
*Beatrice Draghetti*

IL DIRIGENTE VERBALIZZANTE  
*Luigi Vicari*

---

Ai sensi dell'art. 17, comma 11 della Convenzione, la presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio competente per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna per quindici giorni consecutivi dal ..... 2004 al ..... 2004.

Bologna, .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

---

#### AVVERTENZE

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro il termine di giorni sessanta da quello in



cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni centoventi dal medesimo termine di notifica, conoscenza o presunzione di conoscenza di cui al periodo precedente.